CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA - SPORT e TEMPO LIBERO
S. GESTIONE SPORT

DEL 322 / 2025 **04/06/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 04 GIUGNO 2025

(proposta dalla G.C. 01 aprile 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre al Presidente GARCEA Domenico, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SANTIANGELI Amalia
BUSCONI Emanuele	FIRRAO Pierlucio	SCANDEREBECH Federica
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LIARDO Enzo	
CIAMPOLINI Tiziana	MAGAZZU' Valentino	
CIORIA Ludovica	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con il Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - GRECO Caterina - GRIPPO Maria Grazia - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT. APPROVAZIONE

Proposta dell'Assessore Carretta, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Città riconosce da sempre la funzione sociale e il ruolo fondamentale che lo sport riveste quale strumento per il mantenimento della salute e del benessere collettivo, promuovendo e sostenendo ogni iniziativa atta a rendere maggiormente accessibile la pratica delle attività motorie e sportive con particolare riguardo ai più giovani.
Recentemente il diritto di accesso allo sport è stato introdotto nella Costituzione italiana il cui nuovo comma dell'articolo 33 recita: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Attraverso l'inserimento di tale principio, viene riconosciuto il giusto rilievo all'attività sportiva, intesa come determinante per lo sviluppo della persona nonché come opportunità di evoluzione sociale della collettività.
Ciò premesso, si ritiene opportuno intraprendere azioni finalizzate a creare sinergia tra tutte le realtà che sul territorio si occupano di temi sportivi al fine di favorire la promozione della pratica sportiva, motoria e ricreativa, istituendo la Consulta Comunale per lo Sport, quale luogo strutturato e stabile di confronto permanente teso alla valorizzazione di idee ed esperienze.
Lo Statuto della Città, approvato in data 7 febbraio 2011, con deliberazione n. 14 del Consiglio Comunale ed esecutiva dal 6 aprile 2011 e successive modificazioni, all'articolo 9, comma 1 "Riconosce e valorizza le libere forme associative di cittadini, di residenti, di utenti e di volontariato senza fini di lucro, anche se prive di personalità giuridica, in relazione all'utilità sociale dei fini perseguiti e delle attività svolte". Il comma seguente specifica che "Il Comune promuove e valorizza la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini a forme di autogestione ed auto-organizzazione degli utenti, di gestione sociale e di collaborazione alla gestione di servizi e strutture comunali e ad altre attività socialmente utili, regolandone le modalità con delibere quadro approvate dal Consiglio Comunale.".
Dato atto inoltre che l'articolo 11 dello Statuto riguardante "Forme e organismi di consultazione" prevede specificatamente al comma 3 che "Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari".
Con deliberazione n. 775 adottata dal Consiglio Comunale in data 16 dicembre 2024, esecutiva per decorrenza termini dal 31 dicembre 2024, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1,

D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025-2027, il quale riporta, nell'allegato 1 - emendato - tra gli obiettivi strategici ed operativi l'istituzione di una Consulta Comunale per lo Sport capace di valorizzare "La centralità dello sport nelle politiche cittadine".
Alla luce di quanto esposto, si propone l'istituzione della Consulta Comunale per lo Sport (in seguito, per brevità Consulta) con funzioni propositive, consultive e di confronto con l'Amministrazione Comunale sulle politiche di promozione sportiva.
La Consulta si pone l'obiettivo di:

1. essere luogo di confronto e collaborazione tra Istituzioni, Associazioni, Società e altre espressioni operanti nel campo dello sport e del benessere collettivo, al fine di favorire nella cittadinanza la consapevolezza dei valori sociali veicolati dall'attività fisica oltre che dei benefici derivanti dalla pratica sportiva costante;
2. promuovere iniziative capaci di diffondere la cultura della pratica sportiva nella cittadinanza in favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei cittadini con disabilità, della terza età e delle fasce marginali di popolazione al fine di agevolarne l'integrazione sociale;
3. promuovere il dialogo e il confronto fra i cittadini, l'Amministrazione Comunale e le istituzioni in genere, con la discussione dei programmi di intervento relativi alla promozione della pratica sportiva;
4. favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte a incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica;
5. favorire le attività e le manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e l'integrazione di culture ed identità differenti;
6. favorire il rapporto tra gli organismi sportivi presenti sul territorio e il mondo della Scuola a favore di una pianificazione virtuosa della promozione sportiva;
7. promuovere e sostenere iniziative utili ad affrontare i crescenti costi legati al rinnovo degli impianti e alle varie utenze che le società sportive devono sostenere.

In particolare la Consulta potrà:

- somministrare, raccogliere ed esaminare questionari e interviste rivolte ai cittadini finalizzati a focalizzare le esigenze e le proposte dei torinesi in materia sportiva e di benessere diffuso;
- elaborare istanze propositive condivise e utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali in materia;
- esprimere pareri consultivi e non vincolanti in materia sportiva su input delle Commissioni Consiliari, dei Presidenti delle Circoscrizioni, della Giunta o degli Assessori competenti in relazione a temi di particolare rilievo, non oggetto di altre Consulte Comunali specifiche;
- promuovere l'informazione e l'aggiornamento dei cittadini sulle tematiche sportive e sul benessere collettivo.

La Consulta avrà funzioni propositive, consultive e di confronto con l'Amministrazione come di seguito specificato:

1. funzioni propositive:

- potrà inoltrare al Consiglio Comunale, agli Assessori competenti e ai Presidenti di Circoscrizione relazioni sull'area tematica di interesse, osservazioni e proposte. Il parere deliberato dall'Assemblea dovrà essere trasmesso in forma scritta, firmato dal Presidente;

2. funzioni consultive:

- esprimerà parere obbligatorio non vincolante su progetti e deliberazioni della Città relativamente ad atti di indirizzo e programmazione che riguardino le tematiche di propria competenza, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria all'elaborazione del parere. Tempi diversi potranno essere definiti alla luce di specifiche ed esplicitate esigenze;

- il suddetto parere obbligatorio sebbene non vincolante, sarà citato nel relativo atto deliberativo e ne saranno motivati l'accoglimento o l'eventuale diniego;
- il Sindaco, gli Assessori ovvero, quando si tratti di atti di iniziativa consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale, potranno altresì chiedere il parere scritto della Consulta su atti o linee di indirizzo relative a materie che possano incidere nell'ambito tematico della Consulta, anche se non di competenza specifica della stessa;
- tutte le Commissioni Consiliari potranno convocare udienze per conoscere il parere della Consulta su argomenti inerenti i relativi ambiti tematici.

Sono organi della Consulta:
1. L'Assemblea
2. Il Consiglio direttivo.

COMPOSIZIONE:
potranno far parte della Consulta, se interessati, i rappresentanti scelti dai soggetti presenti sul territorio cittadino di seguito indicati:
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) sezione competente
- Comitato Italiano Paralimpico sezione competente (CIP)
- Sport e Salute sezione territoriale competente (laddove presente)
- ciascuna delle Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Associate, presenti sul territorio cittadino
- Centro Universitario Sportivo Torino (CUS)
- Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
- Istituto di Medicina dello Sport di Torino (F.M.S.I.)
- Università di Torino - Corsi di Laurea in Scienze dello Sport
- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino
- Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato
- Unione Stampa Sportiva Italiana sezione competente
- A.S.D., S.S.D. iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche CONI presenti nel territorio cittadino che ne faranno specifica richiesta.

ADESIONE:
- in sede di istituzione della Consulta, i soggetti istituzionali più sopra individuati, saranno invitati direttamente dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dovranno dare conferma di adesione entro 30 giorni;
- al fine di pubblicizzare la possibilità di aderire alla Consulta da parte delle Associazioni e Società Sportive presenti sul territorio, si provvederà a pubblicare idoneo avviso sul sito della Città;
- il primo incontro della Consulta sarà convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale, o suo delegato, che eserciterà la funzione di presidente fino all'elezione del Presidente della Consulta.

FUNZIONAMENTO:
- la Consulta avrà ampia autonomia nel regolamentare il proprio funzionamento, nello scegliere gli argomenti da trattare e nell'organizzare le proprie attività. A tal fine la Consulta sarà tenuta ad approvare un proprio regolamento di funzionamento interno coerente con le indicazioni contenute nel presente provvedimento. Il testo dovrà essere inviato ai membri della Consulta almeno quindici giorni prima della seduta in cui verrà posto in votazione. Tale regolamento sarà successivamente inviato alla Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale per una verifica della sua conformità ai principi generali ed ai valori della Costituzione, alla normativa

vigente, allo Statuto della Città e al Regolamento del Consiglio Comunale;

- la Consulta, con la maggioranza dei presenti alla seduta, eleggerà il Presidente e il Vicepresidente che dureranno in carica per un massimo di due anni e che saranno rieleggibili una sola volta;
- il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo della Consulta. Ne fanno parte:

1. Il Presidente dell'Assemblea, che lo presiede
2. I rappresentanti di CONI e CIP
3. Il rappresentante di Sport e Salute (laddove presente)
4. Quattro componenti in rappresentanza di Federazioni sportive, Discipline associate, Enti di promozione sportiva e Associazioni benemerite eletti dall'Assemblea
5. Due componenti in rappresentanza delle Società e Associazioni sportive eletti dall'Assemblea
6. Il rappresentante dell'Istituto di Medicina dello Sport
7. Il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino
8. Il rappresentante del CUS Torino
9. Due rappresentanti dei Gruppi sportivi Militari e Corpi dello Stato
10. Il rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
11. Un rappresentante dell'Università di Torino - Corsi di Laurea in Scienze dello Sport

- la Consulta, nella sua piena autonomia regolamentare potrà, se i componenti lo riterranno opportuno e necessario, strutturarsi ed organizzarsi in commissioni di lavoro o tavoli tematici o in qualsiasi altra forma ritenga più opportuna, in modo da rappresentare le diverse istanze dei suoi componenti, anche nell'ottica di rendere più agevoli i suoi lavori. L'organizzazione interna della Consulta dovrà essere esplicitata nel regolamento;
- alle riunioni della Consulta potranno essere invitati gli Assessori, i componenti delle Commissioni Consiliari e gli Uffici competenti. Potranno altresì partecipare cittadini e gruppi portatori di interesse ai quali la Consulta potrà decidere autonomamente se e quando dar diritto di parola;
- la Consulta potrà convocare riunioni e invitare soggetti esterni con le modalità che saranno definite dal regolamento di funzionamento. Tutte le riunioni saranno comunque pubbliche;
- nello spirito di collaborazione e di partecipazione la Consulta privilegerà l'espressione articolata dei pareri e delle proposte evitando, di norma, votazioni sui singoli argomenti o documenti;
- in ogni momento le Associazioni e le Società Sportive ovvero altre Associazioni o Comitati iscritti al Registro delle Associazioni del Comune di Torino e presenti sul territorio che abbiano una coerenza tematica statutaria, ovvero abbiano coerenza di scopo, potranno aderire alla Consulta. La richiesta potrà essere respinta dalla Consulta stessa solo nel caso in cui i fini statutari del richiedente non fossero coerenti con l'ambito tematico su cui la Consulta sarà costituita. L'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta della Consulta successiva alla domanda di adesione.

RAPPORTI TRA CONSULTA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- la Consulta farà riferimento al Consiglio Comunale e in particolare alla 5a Commissione Consiliare Permanente "Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo Libero, Gioventù" e all'Assessore di riferimento;
- come previsto dall'articolo 132, comma 11 del Regolamento del Consiglio Comunale, copia della convocazione e dell'ordine del giorno delle adunanze delle Commissioni Consiliari Permanenti ordinarie e tematiche sarà inviata anche al Presidente della Consulta;
- la Consulta avrà sede presso la Civica Amministrazione;
- le riunioni delle sedute dell'Assemblea e delle eventuali Commissioni di lavoro della Consulta si svolgeranno presso locali messi a disposizione gratuitamente dalla Civica Amministrazione, che potranno essere individuati anche tra i locali assegnati alle Circoscrizioni, previo accordo con le Circoscrizioni stesse, in orari compatibili con le possibilità organizzative dell'Ente;

- l’Assessore allo Sport è invitato permanente ai lavori della Consulta così come il Presidente della Commissione Consiliare competente;
- nelle pagine web comunali dedicate allo Sport o comunque nel sito della Città, la Consulta potrà pubblicare i propri verbali di riunione e la documentazione che riterrà necessaria;
- i verbali delle sedute dell’Assemblea dovranno essere trasmessi al Servizio competente il quale provvederà alla loro archiviazione;
- dalla costituzione e funzionamento della Consulta non dovranno derivare oneri economici per il bilancio della Città.

La Consulta resta in carica per la durata del mandato amministrativo del Consiglio Comunale che l’ha istituita e in ogni caso in regime di prorogatio fino alla costituzione della nuova.
Con il presente atto si attesta altresì che:
- il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta da documento allegato (allegato 1);
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla Dirigente responsabile ai sensi dell’articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare la costituzione della "Consulta Comunale per lo Sport”;
2. di dare atto che potranno aderire alla Consulta, se interessati, un rappresentante scelto dai soggetti presenti sul territorio cittadino di seguito indicati:

- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) sezione competente
- Comitato Italiano Paralimpico sezione competente (CIP)
- Sport e Salute sezione territoriale competente (laddove presente)
- ciascuna delle Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Associate, presenti sul territorio cittadino
- Centro Universitario Sportivo Torino (CUS)
- Azienda Sanitaria Locale “Città di Torino”
- Istituto di Medicina dello Sport di Torino (F.M.S.I.)
- Università di Torino - Corsi di Laurea in Scienze dello Sport

- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino
- Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato
- Unione Stampa Sportiva Italiana sezione competente
- A.S.D., S.S.D. iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche CONI presenti nel territorio cittadino che ne faranno specifica richiesta;

3. di dare atto che in sede di istituzione della Consulta, i soggetti istituzionali più sopra individuati, saranno invitati direttamente dalla Presidenza del Consiglio Comunale, mentre le Associazioni e le Società Sportive presenti sul territorio provvederanno autonomamente a manifestare l'interesse ad aderire. Al fine di pubblicizzare le adesioni, si provvederà a pubblicare idoneo avviso sul sito della Città;
4. di approvare, così come compiutamente descritte nella parte narrativa, le modalità e le indicazioni in merito a funzioni, adesione, funzionamento della Consulta e ai rapporti tra Consulta e Amministrazione Comunale;
5. di rimandare a successivo atto della Giunta Comunale il recepimento del Regolamento di Funzionamento che sarà approvato dalla Consulta, previa verifica della coerenza con quanto stabilito dal presente provvedimento e dallo Statuto della Città;
6. di prendere atto che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (allegato 1);
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Domenico Carretta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Susanna Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti (ID 153, 150, 154, 156, 157, 159, 160, 161, 151, 152, 155 e 158) corredati dei pareri di regolarità ai sensi dell'articolo 49 TUEL, approvati nella presente seduta, pervenuti in sede di esame della proposta in

Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del Regolamento 286 C.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Patriarca Lorenza, Scanderebech Federica

PRESENTI 24
VOTANTI 23

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Pidello Luca, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

CONTRARI 1:
Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

PRESENTI 25
VOTANTI 24

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Domenico Garcea

DOMENICO GARCEA
COMUNE DI TORINO
17.06.2025 10:51:13
GMT+01:00

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Firmato digitalmente da:
ANNALISA PUOPOLO
17/06/2025 16:20

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_NO_VIE_CONSULTA.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento